



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ILLUSTRATIVA SULLA
COMPATIBILITA' DEI COSTI DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2011 SULL'UTILIZZO DEL FONDO ART. 40
E 40 BIS DEL D.LGS. 165/2001**

PREMESSA

L'art. 40 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, al comma 3 sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Con deliberazione n. 32 del 12.07.2011 la Giunta Comunale ha formulato in via provvisoria delle linee di indirizzo alla delegazione di parte pubblica per l'impiego di alcune voci variabili che vanno a comporre il fondo per l'anno 2011.

Con deliberazione n. 58 dell'11.10.2011 la Giunta Comunale ha in via definitiva formulato le linee di indirizzo per l'impiego delle voci variabili da inserire nel fondo anno 2011 comprese le risorse destinate per la realizzazione del 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni pari a 22.000,00, finanziate da trasferimenti effettuati dall'Istat, che a sensi dell'art. 50 comma 3 del D.L. 78/2010, sono escluse dal patto di stabilità e non vanno considerate ai fini del rispetto del vincolo di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 come modificato dall'art. 14 comma 7 del D.L. succitato.

Ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01.04.1999 in data 13.12.2011 la delegazione trattante di parte pubblica e i soggetti di parte sindacale (Organizzazioni Sindacali territoriali e RSU aziendale), hanno raggiunto un'intesa relativa al Contratto Collettivo decentrato integrativo sull'utilizzo del Fondo anno 2011.

Le risorse decentrate ANNO 2011, stabili e variabili, sono costituite in conformità con quanto stabilito dagli artt. 15 del CCNL 01.04.1999, art. 32 del CCNL 22.01.2004, art. 4 del CCNL 09.05.2006 e seguenti, della legge n. 133/2008 e del D.Lgs. 150/2009 nonché di quanto disposto dall'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 per l'importo complessivo di €. 396.802,29.

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

Fino alla definizione complessiva del futuro CCDI aziendale, rimangono in vigore le norme previste dal CCDI aziendale del Comune di Bovolone sottoscritto tra le parti il 02.08.2006 e



Comune di Bovolone

Provincia di Verona

successive modifiche e integrazioni, fatto salvo l'accertamento della loro compatibilità con i vincoli della contrattazione nazionale e con le norme di legge.

Il fondo risorse decentrate ANNO 2011 è stato costituito e quantificato in via provvisoria, giusta determinazione n. 323 del 14.07.2011 attenendosi al disposto normativo generale e contrattuale conosciuto in quel momento, in attesa di indirizzi e interpretazioni certi da parte di enti autorevoli, che avrebbero portato ad un diverso ricalcolo del fondo 2011.

Successivamente il fondo risorse decentrate ANNO 2011 è stato ricalcolato e quantificato in via definitiva, giusta determinazione n. 501 del 29.11.2011, tenuto conto delle autorevoli interpretazioni nel frattempo intervenute.

Le risorse che costituiscono il Fondo risorse decentrate ANNO 2011, sia di parte stabile che di parte variabile, sono determinate come da prospetto analitico allegato alla richiamata determinazione n. 501 del 29.11.2011, che si allega (Allegato A).

Le risorse che costituiscono il Fondo risorse decentrate ANNO 2011, sono utilizzate per finanziare voci di spesa e istituti, sia di parte stabile che di parte variabile, come da prospetto analitico allegato (Allegato B).

E precisamente:

DESTINAZIONE DEL FONDO – RISORSE STABILI E STORICHE		
C.C.N.L. 22.01.2004	Art. 33 Indennità di Comparto	€ 34.500,00
C.C.N.L. 22.01.2004	Art. 17 c. 2 lett. b) progressioni orizzontali	€ 154.700,00
C.C.N.L. 31.03/1999	Art. 7 c. 7 Riclassificazione agenti di polizia locale	€ 295,41
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 c. 2 lett. d) indennità di rischio	€ 5.760,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 c. 2 lett. d) indennità di turno	€ 17.000,00
	Art. 17 c. 2 lett. d) indennità di reperibilità	€ 1.500,00
	Art. 17 c. 2 lett. d) indennità maneggio valori	€ 1.500,00
	Art. 17 c. 2 lett. e) indennità di disagio	€ 3.300,00
	Art. 17 c. 2 lett. f) indennità di specifiche responsabilità	€ 31.100,00
	Art. 17 c. 2 lett. i) indennità di specifiche responsabilità	€ 1.500,00
	TOTALE DESTINAZIONI VINCOLATE E STORICHE	€ 251.155,41



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

DESTINAZIONE DELLE RISORSE STABILI REGOLATE DALL'ACCORDO ANNUALE 2011		
C.C.N.L. 22.01.2004	Art. 17 c. 2 lett. b) progressioni orizzontali	€ 0
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 c. 2lett. a) Produttività e miglioramento servizi individuale	€ 54.334,31
TOTALE RISORSE STABILI		€ 54.334,31

DESTINAZIONE FONDO RISORSE VARIABILI		
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 c. 2lett. a) Produttività e miglioramento servizi individuale	€ 29.150,47
D.Lgs. 163/2006	Art. 92 c. 5-6 Specifiche disposizioni legge: Progettazioni	€ 12.000,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 c. 2 lett. g) Specifiche disposizioni legge: ICI	€ 20.792,10
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 50 del D.L. 78/2010 per il 15 [^] censimento generale della popolazione e delle abitazioni	€ 22.000,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 c. 2 lett. g) Specifiche disposizioni legge: Altre	€ 1.170,00
	Altre risorse variabili vincolate (progetto vigili)	€ 6.000,00
	Altre risorse per istituti regolati dall'accordo annuale	€ 200,00
TOTALE DESTINAZIONI DELL'ANNO		€ 91.312,57

Il fondo trova finanziamento, nei seguenti capitoli:

- capitolo 10130 gestione di competenza per 178.712,41
- capitolo 10130 gestione residui per €. 2.858,84
- capitolo 10285 gestione competenza per €. 20.792,10 per Ici
- capitolo 10410 gestione competenza per €. 12.000,00 per progettazioni
- capitolo 10540 gestione competenza per €. 6.000,00 per progetto vigili
- capitolo 40050 gestione competenza per €. 22.000,00 per 15[^] censimento gen.le popolazione
- nei capitoli di bilancio degli stipendi gestione di competenza per €. 154.438,94 per la quota di indennità di comparto e per le progressioni orizzontali;

La liquidazione dei fondi previsti per la produttività e miglioramento dei servizi, avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi e sarà ripartito tra i dipendenti secondo il vigente sistema di valutazione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

In sintesi gli obiettivi principali definiti dalla Giunta con delibera n. 32 del 12.07.2011 e n. 58 dell'11.10.2011 nonché nei programmi approvati con la relazione previsionale e programmatica 2011/2013, sono rivolti a riconoscere ai dipendenti compensi di natura accessoria legati e proporzionati:



Comune di Bovolone
Provincia di Verona

- alla qualità della prestazione resa,
- all'assunzione di specifiche responsabilità,
- alla disponibilità ed impegno richiesto,
- al raggiungimento degli obiettivi.

Come si rileva, le parti hanno scelto di destinare una quota significativa del fondo risorse decentrate a finanziamento di progetti incentivanti, legati al raggiungimento degli obiettivi posti dall'Amministrazione ed alla valutazione delle prestazioni dei singoli dipendenti.

CONCLUSIONI

Al fine del controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio comunale si trasmette:

- il prospetto analitico della costituzione del fondo risorse decentrate ANNO 2011 (All. A)
- il prospetto analitico della destinazione del fondo risorse decentrate ANNO 2011 (All. B)
- la preintesa (ipotesi contrattuale) ANNO 2011 concordata tra le parti (All. C)
- la presente relazione illustrativa tecnico finanziaria.

Bovolone, 15.12.2011

Il Responsabile Risorse Umane
F.to Giovanna Marangoni

Il Responsabile Ragioneria e Finanze
F.to Dott. Umberto Rebotti



SOTTOSCRIZIONE DELL'IPOTESI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO AI SENSI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI BOVOLONE, PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER L'ANNUALITA' ECONOMICA ANNO 2011.

Il giorno 13 dicembre 2011 presso la sede del Comune di Bovolone, a seguito di convocazione delle Delegazione Trattante di parte pubblica e parte sindacale per la definizione della ripartizione delle somme costituite nel fondo ai sensi dell'accordo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Bovolone per l'annualità economica 2011, le parti negoziali hanno sottoscritto l'ipotesi di ripartizione delle somme come da prospetto allegato al presente verbale.

Bovolone 13.12.2011

Delegazione di parte pubblica,

Presidente CLEMENTE MARGHERITA Segretario Generale F.to

CACCIOLARI MARCO P.O. Polizia Locale F.to

FAUSTINI MATTEO P.O. Servizi Tecnici F.to

MARANGONI GIOVANNA P.O. Risorse Umane F.to

MENATO MONICA P.O. Affari Gen.li SS.SS. F.to

POLO MICHELA P.O. Legale F.to

REBOTTI UMBERTO P.O. Ragioneria Finanze F.to

R.S.U., nelle persone di:

BELOTTI SUSANNA F.to

GUERRA MARIA TERESA F.to

PERINELLI CLAUDIO F.to

PASSAIA ROBERTO F.to

Organizzazioni Sindacali Territoriali



DI PASQUALE ANTONIO FP CGIL

OLIVATO MAURIZIO FPS CISL F.to

MORONI MIRKO DICCAP F.to

IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO INCENTIVANTE AL PERSONALE NON DIRIGENTE PER L'ANNO 2011.

Le risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività fissate dall'Amministrazione per l'anno 2011 dopo l'applicazione degli istituti previsti dal Contratto Collettivo Nazionale e Decentrato vigente, sono destinate per la parte che residua, pari a €. 83.484,78, alla produttività generale. Pertanto le restanti risorse destinate nell'anno 2011 agli istituti riguardanti l'indennità di comparto, le progressioni orizzontali, e tutte le indennità legate all'organizzazione del lavoro sono vincolate negli importi indicati nell'allegato prospetto e sono disciplinati secondo quanto previsto dal contratto decentrato sottoscritto il 02.08.2006, tenuto conto delle successive modifiche o integrazioni intervenute.

PRODUTTIVITA' GENERALE

La disponibilità residua per l'anno 2011 di €. 83.484,78 destinata alla produttività sarà liquidata secondo le modalità previste dall'art. 11 del vigente contratto decentrato integrativo, specificando che anche la quota del 3% previsto all'art. 11 punto 1. 2a) del vigente accordo, finalizzata a finanziare le innovazioni presentate dal personale, sarà destinata alla produttività individuale e collegata alla valutazione individuale. I Responsabili, in sede di valutazione, nei criteri di valutazione dovranno anche tener conto dell'apporto quali-quantitativo profuso dal dipendente.

PER L'ANNO 2012

Le parti concordano sulla necessità di modificare, a decorrere dall'01.01.2012, l'art. 5 dell'accordo decentrato integrativo vigente relativamente al valore attribuito alle indennità di responsabilità previsto dall'art. 17, comma 2 lett. F) del CCNL 01.04.1999 e successive modifiche.

A tal fine l'Amministrazione ha presentato una proposta di modifica alla controparte, allegata al presente verbale, che rimodula la graduazione dell'indennità spettante ai punti riferiti alle schede allegare all'accordo vigente. Ogni Responsabile dovrà compilare una nuova scheda che terrà conto delle mutazioni della struttura organizzativa.

La proposta di modifica degli importi viene accolta ed inoltre viene anche deciso che gli importi dell'indennità di responsabilità spettanti al personale in posizione di part/time di tipo orizzontale o verticale, sono riproporzionate alla percentuale di tempo parziale assegnato.

Le somme che scaturiscono dalla revisione dell'art. 5 del contratto decentrato vigente, saranno destinate alla produttività con i criteri dell'accordo vigente tenuto conto delle modifiche qui intervenute.



Comune di Bovolone

Provincia di Verona

Si precisa inoltre che la verifica dell'applicazione del nuovo art. 5 dell'accordo, sarà oggetto di un tavolo tecnico che si terrà l'11.01.2012, con lo scopo di equilibrare, all'interno del fondo, le somme destinate alle indennità legate all'organizzazione del lavoro in modo che le decurtazioni effettuate sul fondo in applicazione della normativa vigente, ricardano in misura proporzionale su tutti gli istituti economici applicati.

Bovolone 13.12.2011



Comune di Bovolone

Provincia di Verona

COMUNE DI BOVOLONE (VR)		
DESTINAZIONI REGOLATE DALL'ACCORDO ANNUALE DI UTILIZZO ANNO 2011		
Fonte	Descrizione	Importo
C.C.N.L. 31./03/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) progressioni orizzontali dell'anno	€ -
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera a) Produttività e miglioramento servizi individuale	€ 83.484,78
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 c. 4 in modifica art. 15 c. 1 lett. d) del CCNL 01.04.99 che riguarda: sponsorizzazioni, convenzioni, contributi utenza	
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 c. 2 lett. d) indennità di rischio dell'anno	
	Art. 17 c. 2 lett. d) indennità di turno dell'anno	
	Art. 17 c. 2 lett. d) indennità di reperibilità dell'anno	
	Art. 17 c. 2 lett. d) indennità maneggio valori dell'anno	
	Art. 17 c. 2 lett. e) indennità di disagio dell'anno	
	Art. 17 c. 2 lett. f) indennità di specifiche responsabilità dell'anno	
	Art. 17 c. 2 lett. i) indennità di specifiche responsabilità dell'anno	
	Altri istituti regolati dall'accordo annuale	
	TOTALE DESTINAZIONE DELL'ANNO	€ 83.484,78
DESTINAZIONE VINCOLATE E STORICHE		
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 Indennità di Comparto	€ 34.500,00
C.C.N.L. 31./03/1999	Art. 17 c. 2 lett. b) progressioni orizzontali	€ 154.700,00
C.C.N.L. 31./03/1999	Art. 7 c. 7 Riclassificazione agenti di polizia locale	€ 295,41
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 c. 2 lett. d) indennità di rischio	€ 5.760,00
	Art. 17 c. 2 lett. d) indennità di turno	€ 17.000,00
	Art. 17 c. 2 lett. d) indennità di reperibilità	€ 1.500,00
	Art. 17 c. 2 lett. d) indennità maneggio valori	€ 1.500,00
	Art. 17 c. 2 lett. e) indennità di disagio	€ 3.300,00
	Art. 17 c. 2 lett. f) indennità di specifiche responsabilità	€ 31.100,00
	Art. 17 c. 2 lett. i) indennità di specifiche responsabilità	€ 1.500,00
C.C.N.L. 14.09.2000	Art. 54 messi notificatori - quota parte el rimborso spese per la notificazione degli atti	€ 200,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Specifiche disp. legge: Progettazione (art. 92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/06)	€ 12.000,00
	Specifiche disp. legge: Ici (art. 17 c. 2 lett. g)	€ 20.792,10
	Specifiche disp. legge: Altre art. 17 c. 2 lett. g)	€ 1.170,00
	Specifiche disp. legge: Istat censimento popolazione	€ 22.000,00
	Altre destinazioni vincolate/storiche (progetto vigili)	€ 6.000,00
	TOTALE DESTINAZIONI VINCOLATE E STORICHE	€ 313.317,51
	TOTALE GENERALE	396.802,29



**PROPOSTA DI MODIFICA AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO VIGENTE**

Modifica all'art. 5 comma 1A) lettere a.3 e a.4:

Let. a.3)

€. Da 1.300,00 a 1.500,00 personale della categoria C che pur non essendo incaricato della direzione e del coordinamento di struttura autonoma, cura l'istruttoria e ogni altro adempimento relativo a procedimenti particolarmente complessi e/o che interferiscono con attività che coinvolgono più settori, per i quali assume la funzione di "Responsabile e coordinatore del procedimento". La graduazione dell'importo varia secondo i seguenti punteggi riferiti alla scheda di valutazione allegato D) come segue:

punti 4	€. 1.300,00
punti 5	€. 1.310,00
punti 6	€. 1.320,00
punti 7	€. 1.330,00
punti 8	€. 1.340,00
punti 9	€. 1.360,00
punti 10	€. 1.390,00
punti 11	€. 1.400,00
punti 12	€. 1.500,00

Let. a.4)

€. da 1.300,00 a 2.200,00 personale appartenente alla Cat. D, non incaricato di posizione organizzativa, che riveste il ruolo di direzione e coordinamento di struttura autonoma. La graduazione dell'importo varia secondo i seguenti punteggi riferiti alla scheda di valutazione allegato B), come segue:

punti 4	€. 1.300,00
punti 5	€. 1.450,00
punti 6	€. 1.600,00
punti 7	€. 1.670,00
punti 8	€. 1.740,00
punti 9	€. 1.800,00
punti 10	€. 1.900,00
punti 11	€. 2.000,00
punti 12	€. 2.200,00



Determinazione n. 501 R.G. del 29-11-2011

.....

Esercizio DUEMILAUNDICI

Settore: RISORSE UMANE E CONTROLLI INTERNI

Servizio: RISORSE UMANE - ORGANIZZ. - FORMAZIONE

N.58 Registro di Settore

**Oggetto: COSTITUZIONE DEFINITIVA DEL FONDO DELLE RISORSE PER LE
POLITICHE DI SVILUPPO E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2011.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso

- che in data 31.07.2009 è stato sottoscritto il CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il biennio economico 2008/2009;
- che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) sono determinate annualmente dagli Enti ai sensi dell'art. 31 del CCNL 22.01.2004;
- che le risorse decentrate sono suddivise in risorse "stabili" e in risorse "variabili" specificando che le risorse stabili aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 31, commi 1 e 2 del CCNL 22.01.2004 vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi mentre le risorse variabili hanno caratteristiche di eventualità e variabilità e sono disciplinate dall'art. 31 comma 3 del succitato contratto;
- che con Determinazione n. 323 del 14.07.2011 è stata approvata la costituzione provvisoria del Fondo salario accessorio per l'anno 2011, per il personale non dirigente del Comune, rinviando a successivi provvedimenti la quantificazione dell'ammontare da porre in riduzione del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78 del 31.05.2010 convertito in legge n. 122/2010, in attesa di indirizzi e interpretazioni certi da parte di enti autorevoli, che potrebbero portare a un diverso ricalcolo del fondo 2011;

Richiamate

- la deliberazione di Giunta n. 32 del 12.07.2011 esecutiva, la quale fornisce, in via provvisoria, gli indirizzi per l'integrazione delle risorse decentrate variabile per l'anno 2011;
- la delibera di Giunta n. 58 dell'11.10.2011 esecutiva, che in via definitiva fornisce gli indirizzi per l'integrazione delle risorse decentrate variabili per l'anno 2011;

Visto l'art. 9 comma 2-bis, del D.L. 78 del 31.05.2010, convertito in legge n. 122/2010 il quale prevede che a decorrere dall'01.01.2011 e sino al 31.12.2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di

ciascuna delle amministrazione di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Costatato che il fondo salario accessorio per l'anno 2010, comprendente sia le risorse "stabili" che le risorse "variabili" ammonta a un totale di €. 386.238,85 comprensivo delle risorse di cui all'art. 15 comma 1, lett. k), art. 15 comma 2 e comma 5 del CCNL 01.04.1999, art. 54 del CCNL 14.09.2000 e i risparmi dei fondi anni precedenti art. 17 comma 5 del CCNL 01.04.1999;

Dato atto che la parte stabile del fondo salario accessorio per l'anno 2011 va incrementato di €. 1.164.80 quale recupero della Ria ed assegni ad personam per il personale cessato il 31.12.2010 e per €. 971,29 relativo alla Ria di una dipendente cessata il 01.04.2011 pari a un rateo di 9/12;

Dato atto altresì che nel fondo salario accessorio per l'anno 2011 va considerata la somma non attribuita relativa al fondo anno precedente per un importo di €. 2.858,84;

Dato atto che ai sensi del richiamato art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010:

- è necessario operare una riduzione del fondo 2011 in misura proporzionale, sia di parte stabile che di parte variabile, rapportata alla riduzione del personale in servizio eventualmente intervenuta nell'anno 2011 rispetto al 31.12.2010 (saldo tra assunzioni e cessazioni dal servizio, a qualsiasi titolo);

Tenuto conto che in esito alla ormai consolidata interpretazione delle norme di riferimento è risultato necessario :

- decurtare dal fondo per le risorse decentrate una quota parte per il personale trasferito al personale ATA /scuola trasferito allo Stato dall'01.01.2000;
- decurtare dai fondi una quota parte rapportata al personale che risulta incaricato della responsabilità di posizione organizzativa nell'anno in corso;

Dato atto che il Servizio Risorse Umane e Controlli Interni, ha provveduto al calcolo del fondo per le risorse decentrate dando applicazione a quanto sopra richiamato e che la costituzione per l'anno 2011 è determinata come risulta nell'allegato prospetto sub A);

Dato atto che del risultato della quantificazione del fondo per le risorse decentrate (stabili e variabili) anno 2011, è stata data opportuna informazione ai soggetti sindacali aventi titolo alla contrattazione decentrata integrativa nella seduta del 26.10.2011;

Tenuto conto che per espressa previsione contrattuale (art. 4 comma 1, 3° capoverso, del C.C.N.L. 22.01.2004) "Le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale" che per l'anno 2011 è ancora in corso;

Tenuto conto che, come da consolidata interpretazione normativa, il fondo per le risorse decentrate - parte stabile, risulta già impegnato:

- a) della quota destinata al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già attribuite (in godimento) al personale in servizio nell'anno 2011;
- b) della quota destinata al finanziamento di una quota parte dell'indennità di comparto spettante al personale in servizio nell'anno 2011;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 36 del 23.03.2011, esecutiva, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011/2013 e il bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 41 in data 29.03.2011, esecutiva, con la quale sono state assegnate le dotazioni finanziarie ai Responsabili di Servizio;

Visto il decreto del Commissario Prefettizio n. 9 del 23.02.2011 di nomina quale Responsabile della P.O.n. 3 Risorse Umane e Controlli Interni”;

Visti gli art. 107 e 183, co. 1 e co. 9, del D.Leg.vo n. 267/2000;

D E T E R M I N A

Ai sensi e per gli effetti di quanto in premessa indicato e qui richiamato,

1. Di quantificare il fondo per le risorse decentrate (stabili + variabili) per l'anno 2011 in €. 396.802,29 come risultata dall'allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che a sensi dell'art. 50 del D.L. 78 del 31.05.2010, convertito in legge n. 122/2010 è stato indetto il 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni e che le spese sostenute dal comune per il compenso da riconoscere al personale per le operazioni di censimento, presumibilmente nell'importo di €. 22.000,00, vengono ripianate da trasferimenti effettuati dall'Istat e devono transitare sul fondo delle risorse decentrate 2011 a sensi dell'art. 15 comma 1 lett. k) del CCNL 01.04.1999 e che le medesime, a sensi dell'art. 50 comma 3 del succitato D.L. 78/2010, sono escluse dal patto di stabilità e non vanno considerate ai fini del rispetto del vincolo di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 come modificato dall'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010;
3. di dare atto che il Fondo per le risorse decentrate del personale per l'anno 2011 del Comune di Bovolone è stato calcolato nel rispetto del dettato dell'art. 9 comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 convertito nella legge 122/2010;
4. di dare atto che il limite del fondo 2011 in oggetto (non superiore al 2010) è stato derogato dai valori relativi al 15° censimento della popolazione e delle abitazioni per le motivazioni indicate al punto 2 del presente provvedimento;
5. di dare atto che il fondo per le risorse decentrate del personale per l'anno 2011 del Comune va utilizzato per espressa previsione contrattuale (art. 4 comma 1, 3° capoverso, del C.C.N.L. 22.01.2004) con le modalità di utilizzo delle risorse determinate, nel rispetto della disciplina del CCNL, in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale che per l'anno 2011 è ancora in corso;
6. di dare atto che come da consolidata interpretazione normativa, il fondo per le risorse decentrate - parte stabile, risulta già impegnato:
 - a) della quota destinata al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già attribuite (in godimento) al personale in servizio nell'anno 2011;
 - b) della quota destinata al finanziamento di una quota parte dell'indennità di comparto spettante al personale in servizio nell'anno 2011;
7. di dare atto che la necessaria disponibilità per l'anno 2011, relativamente al fondo per le risorse decentrate stabili+ variabili, del Comune di Bovolone (complessivi €. 396.802,29), trova copertura nei competenti capitoli di bilancio di previsione per l'anno 2011 dell'ente;
8. di dare atto che i conteggi di cui all'allegato sub. A) al presente provvedimento sono stati eseguiti dal Servizio Risorse Umane e Controlli Interni, sulla base della vigente dottrina in materia e delle relative indicazioni operative da parte di enti autorevoli;

9. di dare atto che del risultato della quantificazione del fondo per le risorse decentrate (stabili e variabili) anno 2011, è stata data opportuna informazione ai soggetti sindacali aventi titolo alla contrattazione decentrata integrativa nella seduta del 26.10.2011;
10. di disporre la trasmissione della presente determinazione al servizio finanziario per il visto di cui all'art. 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;
11. di dare atto che la presente determinazione diventa esecutiva con l'apposizione del visto da parte del Responsabile dei Servizi Finanziari, verrà inserita nel registro cronologico delle determinazioni e nell'apposito elenco pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni.

Il Responsabile del Procedimento
F.to MARANGONI GIOVANNA

Lì, 29-11-2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MARANGONI GIOVANNA

COMUNE DI BOVOLONE		
COSTITUZIONE DEL FONDO ANNO 2011		
RISORSE STABILI		
Fonte	Descrizione	Importo
	Unico importo consolidato (art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004)	€ 243.777,74
C.C.N.L. 22.01.2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari a €.2.015.462,00.	€ 12.495,87
C.C.N.L. 22.01.2004	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a €. 2.015.462,00. Incremento consentito in quanto la spesa del personale risulta inferiore al 39%.	€ 10.077,31
C.C.N.L. 09.05.2006	Art. 4 comma 1 incremento 0,50% del monte salari 2003 pari a €. 1.813.356,00. Incremento consentito in quanto la spesa del personale nell'anno 2005 risulta pari al 34,85%	€ 9.066,78
C.C.N.L. 11.04.2008	Art. 8 comma 2 incremento 0,60% del monte salari anno 2005 pari a €. 2.022.703,00. Incremento consentito in quanto la spesa del personale risulta pari al 34,06%.	€ 12.136,22
C.C.N.L. 05.10.2001	Art. 4 comma 2 recupero assegni anzianità e ad personam personale cessato	€ 12.057,69
	Altre risorse fisse	€ 26.329,40
C.C.N.L. 09/05/2006 e dichiar. cong. n. 4	Rideterminazione fondo progressione economica	€ 10.285,12
	Riduzioni di fondo per la parte fissa (personale ATA)	-€ 19.702,83
	TOTALE RISORSE STABILI	€ 316.523,30
D.L. 78/2010	Riduzione proporzionale art. 9 comma 2bis della parte stabile	-€ 3.133,58
	TOTALE	€ 313.389,72
	RISORSE VARIABILI	
	Descrizione	Importo
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 c. 1 lett. k) quote per la progettazione (art. 92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/06)	€ 12.000,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 c. 1 lett. k) specifiche disposizioni di legge - Altre (Indennità mansione centralinista non vedente)	€ 1.170,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 c. 1 lett. k) specifiche disposizioni di legge - Compensi Istat per 15^ censimento della popolazione e delle abitazioni.	€ 22.000,00
C.C.N.L. 05.10.2001	Art. 4 c. 3 quote recupero evasione ICI	€ 21.000,00
C.C.N.L. 05.10.2001	Art. 4 c. 4 in modifica art. 15 c. 1 lett. d) del CCNL 01.04.99 che riguarda: sponsorizzazioni, convenzioni, contributi utenza, pari al 15% dell'economia riscontrata.	
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 c. 2 integrazione risorse pari all'1,2% su base annua del monte salari anno 1997 di €. 1.934.127	€ 23.209,52
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 c. 5 nuovi servizi o riorganizzazioni - Vedi dettaglio	€ 9.345,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 c. 1 lett. m) risparmi da straordinario	

C.C.N.L. 14.09.2000	Art. 54 messi notificatori	€ 200,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 c. 5 somme non utilizzate fondo anno precedente	€ 2.858,84
	TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 91.783,36
D.L. 78/2010	Riduzione proporzionale art. 9 comma 2bis della parte variabile	-€ 262,89
D.L. 78/2010	Riduzione proporzionale art. 9 comma 2bis della quota lci	-€ 207,90
	TOTALE	€ 91.312,57
	TOTALE LORDO FONDO	€ 404.702,29
	Riduzione quota parte del fondo per le nomine di posizione organizzativa	-€ 7.900,00
	TOTALE FINALE FONDO DISPONIBILE ANNO 2011	€ 396.802,29
Art. 15 comma 5: sono stati individuati dei servizi interessati da processi riorganizzativi finalizzati all'accrescimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti ai quali assegnare risorse finanziarie incentivanti:		
6.000,00	assegnati al Settore della Polizia Locale per la realizzazione del progetto denominato "Strade Sicure 2011" che vede coinvolto tutto il comando della vigilanza il quale si prefigge di garantire più presenza alle maggiori manifestazioni programmate sul territorio comunale, oltre ad effettuare i controlli sulla viabilità stradale, vigilando sui comportamenti pericolosi per la circolazione nei centri abitati.	
3.345,00	<p>Coinvolgimento generale della struttura in tutte le attività (progettazione e tecnico-amministrative) nello spostamento a livello sperimentale, del mercato settimanale nel centro storico del Comune per dare adeguati spazi di accessibilità agli operatori commerciali e per gli utenti, nonché idonei percorsi per i mezzi a servizio della collettività, nonché garantire i percorsi di viabilità alternativa nelle diverse strade di collegamento, transennando e installando la segnaletica provvisoria agli accessi al centro occupato dal mercato così da consentire lo scorrimento del traffico urbano in tutta sicurezza. Lo spostamento del mercato in centro rispetto alla precedente collocazione in periferia, ha l'obiettivo di aumentare il grado di attrazione e funzionalità del mercato a vantaggio anche delle attività commerciali di vendita in sede fissa e dei pubblici esercizi concentrati prevalentemente in detta zona.</p> <p>Coinvolgimento dei servizi tecnici nell'attività di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, a sensi dell'ex art. 146, c. 6 del D.Lgs. 42/2004. Il possesso dei requisiti di competenza ed esperienza del settore consente di ottemperare alle prescrizioni della succitata normativa, riuscendo in tempi più rapidi ad effettuare le verifiche e gli accertamenti sulla correttezza della documentazione progettuale pervenuta, che assieme alla relazione tecnica illustrativa va trasmessa alla competente Soprintendenza la quale comunica il proprio parere vincolante entro i termini previsti. L'amministrazione nei successivi 20 giorni rilascia l'autorizzazione oppure il diniego. La semplificazione della procedura per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica consente al cittadino di presentare l'istanza con la documentazione necessaria solo in comune è il comune stesso che attiva tutto l'iter procedurale per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica. Il Comune è inserito nell'elenco degli enti ido</p>	

D.Lgs. n. 42/2004 giusto decreto n. 134 del 20.12.2010 della Direzione Urbanistica della Regione Veneto. L'obiettivo è di risparmiare al cittadino il disagio di rapportarsi con i diversi enti coinvolti nel processo (Comune, Soprintendenza, Regione), i contatti sono solo con il Comune che curerà nei tempi previsti la conclusione del procedimento.

.....

SETTORE RAGIONERIA E FINANZE

- Visto di regolarità contabile sulla prenotazione/impegno di spesa e di copertura finanziaria.
- Visto di regolarità contabile del provvedimento.

Li', 06/12/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to REBOTTI UMBERTO

Copia della presente determinazione, esecutiva ai sensi dell'art. 151, co. 4, D. Leg.vo n. 267/2000 viene pubblicata in elenco all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni da oggi.

Li', 12/12/2011

IL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI
F.to MENATO MONICA